

COVID-19, malattie reumatiche e frequenza scolastica

Raccomandazioni del Gruppo di Studio di Reumatologia della Società Italiana di Pediatria (versione del 14 settembre 2020)

Le raccomandazioni sotto riportate sono rivolte ai genitori e ai medici curanti e hanno lo scopo di guidare le decisioni relative alla frequenza scolastica dei bambini e degli adolescenti con malattie reumatiche. Le raccomandazioni sono basate sulle evidenze attualmente disponibili in merito al rischio generale della popolazione pediatrica di contrarre e diffondere l'infezione dal SARS-CoV-2 e al rischio specifico dei bambini e degli adolescenti con malattie reumatiche di sviluppare forme clinicamente significative di COVID-19.

Raccomandazioni generali

- 1) Tutti i bambini e gli adolescenti che riprendono la frequenza scolastica devono osservare rigorosamente le raccomandazioni sulle modalità e i dispositivi di protezione individuale prescritte dalle autorità governative e scolastiche.
- 2) È raccomandata l'effettuazione della vaccinazione anti-influenzale, possibilmente estesa anche ai familiari e ai conviventi.

Raccomandazioni specifiche

- 1) Non si ritiene necessaria alcuna limitazione della frequenza scolastica per i bambini e gli adolescenti con qualunque malattia reumatica che non stanno ricevendo trattamento farmacologico.
- 2) Non si ritengono necessari la limitazione della frequenza scolastica e la redazione di un certificato di paziente fragile per bambini e gli adolescenti con qualunque malattia reumatica che assumono le seguenti classi di farmaci: DMARD sintetici (ed esempio methotrexate, salazopirina e ciclosporina), DMARD biologici (ad esempio antagonisti del TNF, inibitori di IL-1 e IL-6 e abatacept) e immunosoppressori non alchilanti (ad esempio azatioprina e micofenolato mofetile).
- 3) Si raccomandano l'astensione dalla frequenza scolastica e la redazione di un certificato di paziente fragile per i bambini e gli adolescenti con qualunque malattia reumatica che: a) assumono glucocorticoidi a dosaggio elevato (> 0,5 mg/kg/die) o ciclofosfamide; b) hanno esordio recente di malattia; c) presentano co-morbidità rilevanti. Relativamente all'ultimo punto, il grado di fragilità e l'eventuale astensione dalla frequenza scolastica dovranno essere stabiliti dal reumatologo pediatrico attraverso la valutazione specifica di ogni singolo caso.

Segretario

Angelo Ravelli
angeloravelli@gaslini.org

Consiglieri

Claudia Bracaglia
claudia.bracaglia@opbg.net

Marco Cattalini
marco.cattalini@unibs.it

Giovanni Filocamo
giovanni.filocamo@policlinico.mi.it

Francesco La Torre
latorre_francesco@virgilio.it

Bianca Lattanzi
bianca.lattanzi@ospedaliriuniti.marche.it

Andrea Taddio
andrea.taddio@burlo.trieste.it